



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Istituto Comprensivo Statale

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria  
di I grado VIA DELLE AIE 2

09035 **GONNOSFANADIGA** (VS)

Fax 0709796129 Telefono 0709795275-274-273-272-271

E-mail: [CAIC808007@ISTRUZIONE.IT](mailto:CAIC808007@ISTRUZIONE.IT) – [CAIC808007@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:CAIC808007@PEC.ISTRUZIONE.IT)

Sito web: <http://www.icgonnosfanadiga.it>



2019/2022

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "S.GIOVANNI BOSCO" GONNOSFANADIG è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 11/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0006541 del 18/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11/01/2019 con delibera n. 01*

*Anno di aggiornamento:  
2019/20*

*Periodo di riferimento:  
2019/20-2021/22*



## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

### L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## **ORGANIZZAZIONE**

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### INTRODUZIONE

Il P.T.O.F. è il documento progettuale che illustra l'identità dell'Istituto e ne definisce la progettualità.

Il P.T.O.F. individua priorità e obiettivi riferiti ad un triennio, ma può essere rivisto annualmente, per adeguarlo alle esigenze contingenti.

Il P.T.O.F. dell'Istituto Comprensivo di Gonnosfanadiga si caratterizza come un progetto flessibile, capace di adeguare la propria offerta alla variabilità della domanda e alle esigenze emergenti dal territorio, ovvero dal contesto culturale, sociale ed economico in cui la realtà scolastica è inserita.

### PREMESSA

Una delle finalità ultime che il nostro Istituto si prefigge di raggiungere è quella di promuovere le relazioni esistenti tra i vari contesti di vita del bambino: realtà che, tra loro, devono interagire al fine di creare le migliori occasioni di crescita all'interno di un percorso formativo continuo ma soprattutto unitario che garantisca il raggiungimento di un equilibrio emotivo, affettivo ed intellettuale dell'individuo che apprende, nel rispetto della propria identità sociale e culturale. La Scuola, però, non può da sola assolvere tale funzione educativa, pertanto, si rende necessario l'apporto di tutte le agenzie formative presenti sul territorio, prime fra tutte la famiglia, al fine di creare quanto più possibile un "sistema formativo integrato", laddove gli apprendimenti formali si uniscono a quelli

informali e ai non formali.

La collaborazione di alcune realtà associative, dell'amministrazione comunale e delle Istituzioni favoriscono la realizzazione di progetti integrati, offrendo così l'opportunità di costruire una rete formativa orizzontale.

Tutto ciò al fine di innalzare il successo formativo dei ragazzi riuscendo ad orientarli in modo consapevole verso la prosecuzione degli studi e per le successive scelte di vita.

Si augura un proficuo lavoro a tutti gli operatori della scuola, alle famiglie e a tutto il mondo dell'extrascuola ma soprattutto agli alunni, veri protagonisti del loro sapere e, si conclude tale introduzione con una celebre nonché attuale frase di Nelson Mandela:

*"L'educazione è il grande motore dello sviluppo personale. È grazie all'educazione che la figlia di un contadino può diventare medico, il figlio di un minatore il capo miniera o un bambino nato in una famiglia povera il presidente di una grande nazione. Non ciò che ci viene dato, ma la capacità di valorizzare al meglio ciò che abbiamo è ciò che distingue una persona dall'altra".*

## Popolazione scolastica

### Opportunità

L'area urbana del comune di Gonnosfanadiga, risulta fisicamente distinguibile in due parti separate dal rio Piras: a destra del fiume, Gonnos (che, secondo alcune interpretazioni, significa 'collina') e a sinistra del fiume, Fanadiga (da fanum-tempio), cioè la porzione che si trova in pianura. Il paese è uno dei comuni della Provincia del Sud Sardegna: la sua superficie territoriale, di circa 125 kmq, si estende ai piedi del Monte Linas e si affaccia sulla pianura del Campidano. Il paese può contare su un consistente patrimonio naturale, tra cui il massiccio

del Monte Linas e il Parco Perd'ePibera, il piu' vasto della Sardegna, che con la ricchezza della sua flora e fauna, e' considerato un vero paradiso ambientale. Gonnosfanadiga offre, infatti, diverse possibilita' di lavoro nel settore della piccola impresa e in quello artigianale, ma soprattutto e' legato alla coltura dell'olivo, alla produzione del pane, dei dolci e degli insaccati. Presente l'allevamento del bestiame che, in alcuni casi, ha assunto caratteristiche imprenditoriali. Il terziario e le pensioni sono oggi, tuttavia, una notevole componente del reddito locale. Nell'ultimo decennio, l'agricoltura e l'allevamento sono stati integrati da attivita' collaterali, quali la costituzione di strutture per l'agriturismo. Vi sono inoltre fattorie didattiche e piccole imprese che producono miele e i suoi derivati.

## **Vincoli**

La peculiarita' del territorio, costituito da pianura e collina condiziona tuttora l'economia del paese, di carattere prevalentemente agro-pastorale. Continuano a farsi sentire le conseguenze della crisi economica, che ha portato alla cessazione di molte attivita' commerciali. Persiste il problema dell' invecchiamento della popolazione con conseguente calo dell'utenza scolastica e della trasformazione del reddito. Questo apporta alcune criticita' che gravano sulla popolazione scolastica, la quale presenta un background Basso e Medio e una preparazione scolastica iniziale non ancora in linea alla media nazionale. Si aggiunge a cio', l'inadeguatezza di risorse economiche da destinarsi alla realizzazione di progetti riferiti all'istruzione e l'assenza di mediatori linguistici culturali per accompagnare gli alunni stranieri, di diverse etnie, nel percorso didattico educativo e nel processo di integrazione sociale. Per cio' che attiene il rapporto insegnanti/alunni emerge una discrepanza tra il numero dei docenti e quello degli studenti, il quale supera di gran lunga quello regionale; infatti, il rapporto e' di 1/22 nella scuola primaria. Questo dato influisce in maniera negativa sulla personalizzazione degli interventi, i quali vengono messi in atto, ma sarebbero piu' efficaci con un numero inferiore di alunni. Nella secondaria, invece, il numero degli alunni supera di poco quello regionale.

## **Territorio e capitale sociale**

### **Opportunita'**

Da alcuni anni si registra un certo afflusso di immigrati stranieri, a causa della poverta' dei loro territori che li costringe ad emigrare. Nonostante il territorio non offra grandi opportunita', alcune famiglie hanno trovato lavoro, aiuto e solidarieta'.

## Vincoli

La presenza di stranieri e' di circa 2,3% , in prevalenza cinesi e marocchini che frequentano con assiduita' la scuola. La mancanza di mediatori culturali, tante volte richiesti agli enti preposti, crea disagi e problematiche inerenti anche all'integrazione ( vedi problemi di lingua, tradizioni, ecc).

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Le risorse economiche provengono dal MIUR, Comune di Gonnosfanadiga, Provincia e Regione Autonoma della Sardegna. Con il progetto "Scuole Belle" sono stati espletati interventi di piccola manutenzione e decoro di alcuni edifici scolastici. Nonostante ciò, i finanziamenti risultano ancora insufficienti e impediscono di fatto una soluzione ai problemi relativi alla qualita' delle strutture, al rinnovo dei sussidi didattici e al potenziamento dell'Offerta Formativa.

### Vincoli

La scarsita' dei finanziamenti locali ( particolarmente il Comune) impedisce di fatto una soluzione ai problemi della qualita' delle strutture e del rinnovo dei sussidi didattici. La carenza di adeguati finanziamenti non consente, inoltre, l'attuazione di un maggior numero di corsi di recupero e potenziamento delle attivita' extracurricolari in orario pomeridiano (corsi di potenziamento delle discipline linguistiche e scientifiche, potenziamento dell'attivita' motoria e sportiva, studio delle lingue straniere, informatica e laboratori artistici) che risponderebbero in modo piu' idoneo alle finalita' che la scuola si e' prefissata.

## CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

### ❖ "S.GIOVANNI BOSCO" GONNOSFANADIG (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

CAIC808007

Indirizzo	VIA DELLE AIE 2 GONNOSFANADIGA 09035 GONNOSFANADIGA
Telefono	0709795275
Email	CAIC808007@istruzione.it
Pec	caic808007@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://icgonnosfanadiga.edu.it/">https://icgonnosfanadiga.edu.it/</a>

**❖ VITTORIO BACHELET (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CAAA808014
Indirizzo	VIA U. FOSCOLO GONNOSFANADIGA 09035 GONNOSFANADIGA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Via UGO FOSCOLO sn - 09035 GONNOSFANADIGA SU</li></ul>

**❖ "G.LECIS" (GONNOSFANADIGA) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CAEE808019
Indirizzo	PIAZZA VITTORIO EMANUELE GONNOSFANADIGA 09035 GONNOSFANADIGA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"><li>• Piazza VITTORIO EMANUELE sn - 09035 GONNOSFANADIGA SU</li><li>• Via Porru Bonelli sn - 09035 GONNOSFANADIGA SU</li></ul>
Numero Classi	14
Totale Alunni	248

**❖ S.GIOV.BOSCO (GONNOSFANADIGA) (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CAMM808018
Indirizzo	P.ZZA GIOVANNI XXIII GONNOSFANADIGA 09035 GONNOSFANADIGA
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piazza GIOVANNI XXIII sn - 09035 GONNOSFANADIGA SU</li> </ul>
Numero Classi	10
Totale Alunni	167

## Approfondimento

La scuola di Gonnosfanadiga prosegue con l'esperienza scolastica del Tempo Pieno nella Scuola Primaria, anche sulla base delle richieste dei genitori espresse all'atto dell'iscrizione e si accinge a dare risposta precisa in termini educativi ai molteplici bisogni delle famiglie e dei bambini. Il tempo scuola della primaria è di 27 ore suddivise in 5 giorni con un rientro pomeridiano. Le due modalità prevedono comunque la distribuzione oraria in cinque giorni anche per uniformare la proposta formativa.

La scuola secondaria prosegue il percorso di studio dell'Indirizzo Musicale con un monte orario di 33 ore settimanali. Per ciò che attiene la secondaria di 1° grado, il curriculum prevede una quota obbligatoria, fissata dalla Legge 59/2004 in 29 ore settimanali, più 1 ora di approfondimento affidata, dalla Circolare N°4 del 15 gennaio 2009, alle "Materie Letterarie". Il tempo scuola è di 30 ore di lezione: 5 ore di lezione per 6 giorni la settimana.

### RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	1

	Ceramica	1
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
<b>Aule</b>	Aula Polivalente	1
<b>Strutture sportive</b>	Palestra	2
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei Laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	LIM aule	23

## Approfondimento

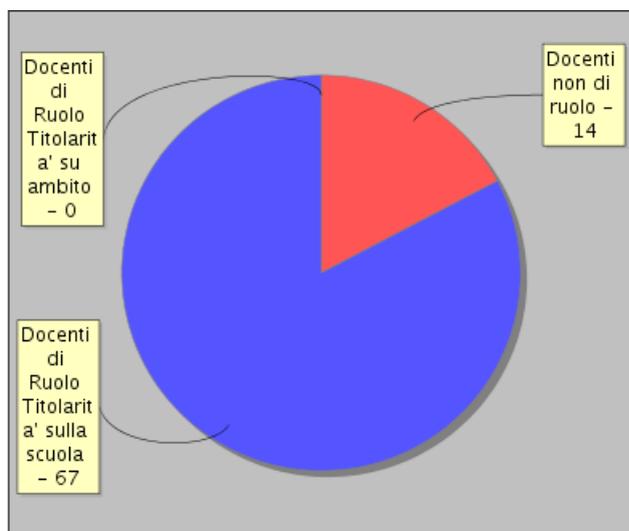
Le aule della scuola primaria e secondaria ( 23) sono tutte dotate di LIM e di collegamento alla rete esterna. L'Istituto ha ottenuto il finanziamento per i fondi PON-FESR 2014-2020 per l'ampliamento delle reti LAN-WLAN e per la realizzazione ambienti digitali. Persistono problemi di connessione e manutenzione che certamente inficiano la realizzazione piena dell'offerta formativa. Sono presenti altri laboratori, oltre quelli citati, ma risultano attualmente inagibili.

### RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	63
Personale ATA	16

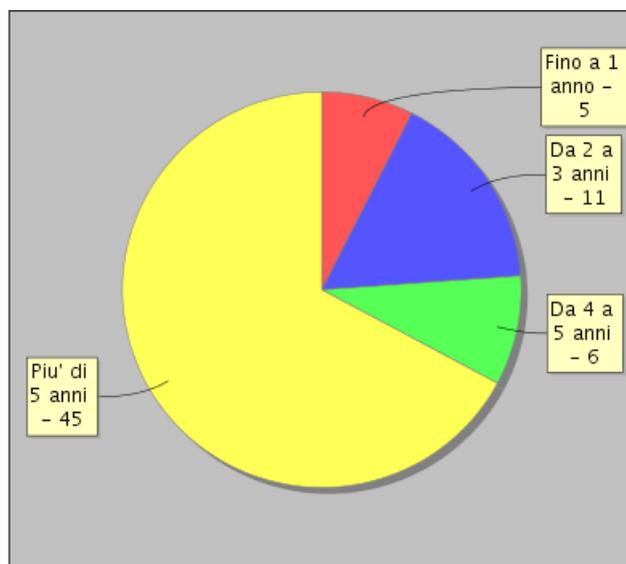
❖ **Distribuzione dei docenti**

**Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto**



- Docenti non di ruolo - 14
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 67
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

**Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)**



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 11
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 45

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali



## **VISION DELL'ISTITUTO**

***Rappresenta ciò che la nostra organizzazione scolastica vuole essere per tempi lunghi.***

*Fare del nostro Istituto un Luogo di aggregazione culturale e relazionale, creando occasioni e opportunità di crescita personale a vari livelli: Docenti, Personale ATA, Genitori, Alunni, Enti, Associazioni.*

*Realizzare percorsi formativi in grado di promuovere l'esercizio di una cittadinanza attiva da parte di persone solidali, socievoli e partecipative.*



*Compatibilmente con le risorse disponibili, garantire la massima flessibilità, diversificazione del servizio scolastico e l' utilizzo delle risorse e delle strutture, in coordinamento con il contesto territoriale.*

*Orientarsi al principio secondo cui...*

***"Il lavoro di squadra divide i compiti e moltiplica il successo..."*** (Anonimo)

## **MISSION DELL'ISTITUTO**

### ***È la Missione della nostra Scuola.***

*L'Istituto persegue l'obiettivo di "ACCOGLIERE, FORMARE, ORIENTARE"*

*I traguardi sono pertanto i seguenti:*

- Innalzare i livelli di competenze degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica.*
- Predisporre azioni per favorire l'accoglienza di alunni, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e di appartenenza.*
- Realizzare azioni per favorire una didattica innovativa che migliori le proposte operative dell'istituto.*
- Creare occasioni di formazione per studenti, genitori e personale della scuola.*
- Potenziare azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento nei diversi ordini di scuola.*
- Attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento, favorendo l'integrazione.*

*L'Istituto Comprensivo, oltre all'apprendimento delle discipline, promuove attività operative nell'ambito dei linguaggi non verbali (attività grafico-pittoriche, musicali, sportive).*

## PRIORITÀ E TRAGUARDI

### Risultati Scolastici

**Priorità**

Rafforzare il sistema valutativo nei diversi ordini di scuola.

**Traguardi**

Potenziare l'omogeneità nell'ambito dei criteri di valutazione nei vari ordini di scuola.

**Priorità**

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

**Traguardi**

Elevare la media dei voti in tutte le discipline del 10% nell'arco del triennio

### Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

**Priorità**

Miglioramento della prestazione in matematica per ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

**Traguardi**

Portare i punteggi dell'Istituto in Matematica a livello dei valori medi nazionali

### Competenze Chiave Europee

**Priorità**

Certificazione delle competenze civiche e sociali.

**Traguardi**

Sviluppo di strumenti adatti a valutare e certificare le specifiche competenze in maniera oggettiva

### Risultati A Distanza

**Priorità**

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo.

**Traguardi**



Riuscire ad entrare in possesso di dati riferiti al percorso formativo dei ragazzi.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

### ASPETTI GENERALI

#### OBIETTIVI DELLA SCUOLA

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language Integrated Learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; approcci di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni e gli enti locali

#### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

5 ) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

8 ) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

9 ) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

### ❖ CONTINUITA', VALUTAZIONE E...ORIENTAMENTO

#### **Descrizione Percorso**

Il presente PdM intende perseguire la crescita professionale dei docenti mediante la formazione, l'aggiornamento e la condivisione delle buone prassi.

Il miglioramento dell'intero processo di insegnamento/apprendimento con l'apporto in esso di nuove metodologie e strategie didattiche, avrà ricadute dirette sui docenti e indirettamente favorirà il miglioramento degli esiti degli studenti.

Riguardo alle competenze da rafforzare si mira soprattutto allo sviluppo della competenza di cittadinanza strettamente correlata alle altre competenze chiave, e allo sviluppo di modelli atti a valutare e certificare dette competenze con l'intento di rendere lo studente consapevole del proprio processo di apprendimento e maturazione



RESPONSABILE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO: D.S. Romina Di Nardi

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CHE SEGUE LA PROGETTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO	Ruolo nell'organizzazione scolastica	Ruolo nel gruppo di miglioramento
Romina Di Nardi	Dirigente Scolastico	Responsabile del PdM
Maria Ernesta Altea	Primo Collaboratore D.S.	Elaborazione PdM e supporto al DS
Simona Ruggiero	F.S. Referente PTOF	Elaborazione PdM
Fabiola Caddeo	F.S.	Referente Valutazione Autovalutazione d'Istituto
Atzeni Cinzia Sanna Luciana	F.S.	Referente Continuità e Orientamento
Marirosa Mallica	F.S.	Referente Inclusione

## "OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

### "OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Consolidare i momenti di analisi relativi alla programmazione comune per aree disciplinari.

#### "PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Rafforzare il sistema valutativo nei diversi ordini di scuola.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Miglioramento della prestazione in matematica per ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

**"Obiettivo:"** Arricchire la programmazione del singolo docente con una valutazione comune basata su prove strutturate per classi parallele.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare il sistema valutativo nei diversi ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazione in matematica per ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo.

**"Obiettivo:"** Inserire nella progettazione del curricolo per competenze le rubriche di valutazione.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Rafforzare il sistema valutativo nei diversi ordini di scuola.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Garantire a tutti gli alunni, soprattutto ai più deprivati sul piano sociale, economico e culturale, il successo scolastico e formativo

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Miglioramento della prestazione in matematica per ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**

**"Obiettivo:"** Nell'ottica della continuità rafforzare i rapporti con le scuole superiori del territorio seguendo da vicino la carriera scolastica dello studente Promuovere strumenti di condivisione delle informazioni relative al singolo studente nel passaggio da un segmento all'altro.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Certificazione delle competenze civiche e sociali.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Monitoraggio dei risultati dei percorsi formativi dei ragazzi nella scuola dell'obbligo.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COMPETENZE... A CONFRONTO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni
<b>Responsabile</b>		
DESCRIZIONE ATTIVITA'		

Strutturare un percorso didattico verticale privo di ripetizioni, ridondanze o omissioni

Arricchire il curriculum d'Istituto con le competenze chiave di cittadinanza

Reperibilità e fruibilità dei curricoli da parte di tutti

### Risultati Attesi

L'arricchimento del Curricolo verticale sulle competenze chiave di cittadinanza permetterà all'Istituto di migliorare la performance grazie all'organicità e sistematicità degli interventi educativi e formativi messi in atto in ciascuno dei tre gradi di Scuola, garantendo la gradualità e la completezza dell'intero percorso di studi.

### ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LEGGERE... IL MONDO DEI NUMERI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

### Responsabile

#### BREVE DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'

- Somministrazione di test valutativi le performance in matematica già dal primo anno della scuola primaria
- Attività relative al potenziamento dei processi cognitivi specifici alla base della costruzione della conoscenza numerica
- Valutare le competenze numeriche, di conteggio e le abilità visuo-spaziali possedute dai bambini individuando i punti di forza e di debolezza

**Risultati Attesi**

Potenziare i processi alla base della conoscenza del numero e sviluppare l'intelligenza numerica affinché si migliorino i risultati

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTIAMOCI ... VERSO IL FUTURO**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	ATA
		Studenti
		Genitori

**Responsabile**
**DESCRIZIONE**

Promuovere scelte consapevoli nel proseguimento degli studi nella scuola secondaria di secondo grado .

Coinvolgimento degli alunni delle classi terze della Scuola secondaria di primo grado dell'I.C. e delle loro famiglie. Coinvolgimento delle classi e dei docenti dell'I.C. nelle attività progettate e livello di gradimento delle stesse.

**Risultati Attesi**

Sapersi orientare nella costruzione di un progetto di vita di studio o professionale

**PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**
**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**



Curricolo verticale con l'integrazione delle competenze chiave di cittadinanza e il rafforzamento della continuità

Potenziamento intelligenza numerica e abilità visuo-spaziali

Potenziamento competenze logico matematiche

Percorsi finalizzati all'orientamento

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

VITTORIO BACHELET

CAAA808014

**Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

- delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
  - è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
  - si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"G.LECIS" (GONNOSFANADIGA)	CAEE808019

### Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della

comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

S.GIOV.BOSCO (GONNOSFANADIGA)

CAMM808018

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila

il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### **VITTORIO BACHELET CAAA808014**

SCUOLA DELL'INFANZIA

#### ❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

### **"G.LECIS" (GONNOSFANADIGA) CAEE808019**

SCUOLA PRIMARIA

#### ❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

### **S.GIOV.BOSCO (GONNOSFANADIGA) CAMM808018**

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

#### ❖ TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## CURRICOLO DI ISTITUTO

### NOME SCUOLA

"S.GIOVANNI BOSCO" GONNOSFANADIG (ISTITUTO PRINCIPALE)

### ISTITUTO COMPRENSIVO

### ❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Si allega documento in pdf

#### ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE GONNOSFANADIGA.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ IO CITTADINO DI GONNOS... E DEL MONDO (PROGETTO CONTINUITA')

Il nostro istituto, riguardo la continuità, persegue una linea verticale, orizzontale e trasversale: □ La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; □ quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici: la famiglia in primo luogo; □ quella trasversale come continuità del processo formativo incentrato sui valori cognitivi ed affettivi della persona, continuità come attuazione organica di obiettivi, contenuti e metodi dei vari ordini di scuola. Tutto ciò si attua attraverso: Il progetto Continuità nel nostro Istituto persegue una linea verticale, orizzontale e trasversale: La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo un intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici: la famiglia in primo luogo; quella trasversale come continuità del processo formativo incentrato sui valori cognitivi ed affettivi della persona, continuità come attuazione organica di obiettivi, contenuti e metodi dei vari ordini di scuola. Nella realizzazione di tale progetto si sviluppano le attività legate alla promozione alla valorizzazione del nostro territorio: Partecipazione alla Sagra delle Olive: gli alunni dell'Istituto partecipano al concorso bandito in occasione della Sagra con elaborati artistici. Monumenti Aperti: gli alunni della Secondaria e le classi quinte della primaria partecipano all'evento presidiando, illustrando e promuovendo il sito di interesse artistico a loro assegnato con i rispettivi insegnanti. Commemorazione 4 novembre: Lunedì 4 Novembre 2019, giornata dedicata alla commemorazione dei caduti di tutte le guerre. La giornata prevede la celebrazione della Santa Messa poi la cerimonia dell'alzabandiera alla presenza delle autorità civili e deposizione della corona di alloro in onore dei nostri concittadini caduti nei combattimenti. Saranno coinvolti i bambini delle classi quinte della Scuola Primaria e i ragazzi della Scuola Secondaria di Primo grado; Commemorazione 17 febbraio: l'Istituto partecipa alla commemorazione della tragica ricorrenza del 17 febbraio con gli alunni delle classi terze della secondaria e gli alunni più grandi della scuola primaria. Quest'anno cade il 75° anniversario del bombardamento su Gonnosfanadiga e il Comune intende organizzare una settimana di eventi. ATTIVITÀ DEL NOSTRO ISTITUTO Accoglienza (in tutti gli ordini di scuola): all'avvio dell'Anno Scolastico gli alunni più piccoli verranno accolti nella nuova scuola dai compagni più grandi, attraverso un iter che durerà alcuni giorni e che prevede

delle attività pratiche finalizzate alla loro introduzione nel nuovo contesto scolastico. Giornata della Memoria: (27 gennaio): i bambini delle quinte Primaria trascorreranno una mattinata alla scuola Secondaria con i loro compagni più grandi e condivideranno con loro momenti di riflessione anche attraverso i lavori realizzati dagli stessi alunni. Incontri Programmati tra le classi ponte: Si programmano, come ogni anno, degli incontri tra le classi ponte Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria, da tenersi durante il corso dell'anno scolastico. Gli incontri si svolgeranno con delle attività programmate dai rispettivi insegnanti nel corso dell'anno. Nella seconda parte del secondo quadrimestre, nel pieno rispetto della continuità, viene invitata anche la scuola dell'infanzia privata per un incontro con i bambini della scuola Primaria. Concerto in occasione del Santo Natale. Novità di quest'anno sarà un progetto dei docenti dell'indirizzo musicale che organizzeranno dei laboratori di musica con i ragazzi delle classi quinte della Scuola Primaria. Gli alunni avranno la possibilità di avvicinarsi e conoscere i vari strumenti: eventuale motivazione per la scelta dell'indirizzo musicale. Sarà organizzata anche una Festa di Natale che vedrà protagonisti i bambini della Scuola dell'Infanzia che si cimenteranno nei canti insieme ai bambini delle Prime della Scuola Primaria e saranno accompagnati dai ragazzi della Scuola Secondaria che suoneranno per loro con gli strumenti musicali. "La Giornata del saluto": una giornata dedicata al saluto degli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria e agli alunni delle terze della Scuola Secondaria di Primo grado.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La continuità didattica costituisce il filo conduttore che unisce i tre ordini di scuola del nostro Istituto comprensivo e accompagna il graduale progredire e svilupparsi dello studente al fine di rendere più organico e unitario il suo percorso educativo - didattico. L'obiettivo di questo progetto è quello di realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e continuità formativa che accompagni l'alunno nel passaggio ai diversi ordini di scuola del nostro istituto. Il passaggio da un ordine di scuola all'altro, rappresenta per l'alunno e per i genitori un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione. Per questo, il progetto continuità, condiviso da tutti i docenti dell'Istituto, vuole promuovere e favorire esperienze di interazione didattica che seguano principi e modalità di continuità e verticalizzazione.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Classi aperte verticali

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- |                              |  |
|------------------------------|--|
| ❖ <b><u>Laboratori:</u></b>  | Con collegamento ad Internet<br>Informatica<br>enti local, comune e associazioni |
| ❖ <b><u>Biblioteche:</u></b> | Classica   |
| ❖ <b><u>Aule:</u></b>        | Aula generica<br>Aula Polivalente<br>ambienti esterni alla scuola                |

## Approfondimento

Le attività del nostro Istituto previste dal macro progetto Continuità sono state esplicitate in singole schede-sintesi/progetto che si possono visionare nell'adeguamento del Ptof del corrente anno scolastico.

Di seguito una breve descrizione:

**"Noi Abbiamo la stoffa"** Laboratori creativi per l'allestimento di una piccola mostra mercato nel periodo Natalizio finalizzata alla solidarietà. Manufatti in stoffa ed altri oggetti creativi.

Dai **"b@nchi di scuol@"** Realizzazione del giornalino scolastico. La redazione avrà sede alla scuola secondaria, si prevedono due uscite annuali, i protagonisti saranno gli stessi alunni di ogni ordine di scuola che forniranno il materiale per riempire le pagine. Al fine di pubblicizzare le varie manifestazioni dell'Istituto ci si propone di creare una pagina Facebook dove verranno pubblicate le attività più significative dell'anno scolastico.

**"Ragazzi provateci...Un logo per la mia scuola"** L'obiettivo di questo concorso è quello di creare un logo che identifichi la Scuola nella sua immagine pubblica e

nell'identità sentita dagli alunni garantendone riconoscibilità e visibilità.

**"Orientamento"** Incontri degli alunni con gli insegnanti delle scuole superiori .  
Incontri -lezione presso gli istituti superiori del nostro territorio disponibili ad ospitare gruppi di alunni . Testimonianze di alcuni ex alunni di Terza che raccontano la loro esperienza in prima Superiore. Calendarizzazione Open day Istituti superiori . Moduli iscrizione e assistenza.

**"Scuola in...festa"** Il Progetto propone una significativa e ampia raccolta di esperienze ludiche, teatrali, cinematografiche, musicali, manuali e grafiche associate alle occasioni di festa proprie del nostro quadro culturale e religioso. Coinvolge trasversalmente tutte le aree di apprendimento, consentendo un approccio interdisciplinare.

**"Bimboil""Olio in Cattedra"** Progetto di educazione alimentare promosso dall'Associazione nazionale Città dell'Olio porta nelle scuole da più di 10 anni. L'edizione 2019/2020 di BIMBOIL è dedicata al tema dell'imparare attraverso il gioco: indovinelli, rebus e cruciverba, tutti a tema olio, costituiranno lo strumento di apprendimento di questo percorso didattico. Il progetto si articola nel Concorso nazionale "LA SETTIMANA OLIVISTICA", che ha l'obiettivo di coinvolgere i bambini nella conoscenza del prodotto olio EVO in maniera stimolante e divertente.

**BIMBOIL JUNIOR** è il progetto di educazione alimentare che l'Associazione Nazionale Città dell'Olio porta nelle Scuole Secondarie di Primo Grado per la prima volta quest'anno. Questa prima edizione 2019/2020 è dedicata al tema dell'olio in e come poesia. Il testo poetico, in tutte le sue forme, è visto come uno strumento attraverso cui è possibile comunicare le qualità storiche, simboliche, alimentari e paesaggistiche dell'olio extra vergine d'oliva. Il progetto si articola nel Concorso nazionale "VERSI D'OLIO".

**"La mia amica cartapesta"** Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste sono occasione, per i bambini, di scoperte e nuove conoscenze sulle usanze della loro cultura con la collaborazione di enti esterni( Gruppi di manifatture di cartapesta e la Proloco)

**"Le feste che grande emozione"** Il progetto nasce dal desiderio di realizzare momenti di festa seguendo il tema conduttore delle "Emozioni" e condividendone la preparazione e la realizzazione. Le feste sono, per i bambini, occasione di incontro ed espressione delle loro emozioni. Grazie a tale progetto, si intendono coinvolgere

le famiglie in diverse occasioni, quali ad esempio festa dei nonni, festa della mamma, festa del papà, Pasqua e Carnevale.

**"Aspettando la Pasqua"** Conoscere la storia e le tradizioni della nostra comunità con lo scopo di tramandare ai bambini l'antica arte e la tecnica di lavorazione delle palme, e la preparazione de "su coccoi" (pane tipico delle feste) grazie alla collaborazione delle famiglie a scuola.

**"Alla scoperta di...Gonnosfanadiga"** Il progetto nasce con la finalità di far conoscere ai bambini il proprio paese e di stimolarli alla curiosità e alla ricerca di informazioni.

**"Voilà le Français"** Progetto di prima alfabetizzazione di Lingua Francese per la scuola primaria. Il progetto ha come obiettivi quello di promuovere l'uso concreto della lingua francese e consentire l'attivazione di un percorso formativo di sensibilizzazione e d'insegnamento di questa lingua, creando nello stesso tempo, le condizioni necessarie per garantire agli alunni della scuola primaria un percorso educativo e culturale il più possibile organico e coerente, in previsione della costruzione di un curriculum verticale della seconda lingua straniera.

**"Magari mi metto a dieta"** Musical destinato alle classi della scuola secondaria. Un divertente spettacolo musicale per ragazzi dai 13 ai 18 anni sui piccoli e grandi problemi legati ad amicizia, adolescenza, accettazione di sé e del proprio corpo, al bullismo e al rapporto con i genitori.

#### ❖ **"INSIEME ... PER CRESCERE" PROGETTO ISCOL@ LINEA B1 E C**

Tutti a Iscol@ è il programma straordinario della Regione per la scuola sarda. E' volta a innalzare i livelli di apprendimento degli studenti e contrastare i processi di abbandono scolastico attraverso azioni da attuare in maniera integrata. Si sviluppa su tre linee di intervento integrate e declinate: linea A-B-C . La nostra scuola attuerà la linea B1 che è finalizzata a migliorare la qualità dell'offerta formativa extracurricolare attraverso modalità educative di tipo laboratoriale e prevede l'apertura delle scuole oltre l'ordinaria attività didattica. La linea C sostegno psicologico e inclusione scolastica prevede il coinvolgimento di un pedagogo che interverrà nelle classi dell'Istituto ove siano presenti studenti con difficoltà di inserimento ed integrazione, con azioni finalizzate al miglioramento dell'inclusione scolastica attraverso tutoraggio, mentoring, accompagnamento personalizzato degli alunni e counseling educativo.

L'intervento contempla azioni di teacher training per il supporto ai docenti e ai genitori nelle loro funzioni educative. Si prevedono: - laboratori socio-affettivi e di potenziamento; - laboratorio sull'apprendimento meta-cognitivo per ridurre l'insuccesso scolastico, incrementare la motivazione; - attività di prevenzione del bullismo.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto ha la finalità di • contrastare il fenomeno della dispersione migliorando le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per gli studenti. • ridurre il fenomeno della dispersione migliorando l'inclusione scolastica degli studenti. I risultati attesi dalle azioni educative poste in essere prevedono: - un miglioramento del comportamento individuale degli alunni coinvolti; - un miglioramento del profitto scolastico; - un miglioramento della capacità di attenzione, concentrazione e comprensione; - un aumento complessivo del benessere in ambiente scolastico; - la riduzione dell'insuccesso scolastico; - Acquisire una maggiore consapevolezza del proprio stile cognitivo.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

esterno Pedagogista, interne docenti

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet

❖ Aule:

Aula generica

Aula Polivalente

### Approfondimento

L'Istituto di Gonnosfanadiga prosegue la partecipazione al progetto Iscol@ posto in essere dalla Regione Sardegna.

Il progetto prevede varie linee d'azione, le scuole che partecipano scelgono ai quali azioni indirizzare il proprio Istituto evidenziando le criticità che emergono dal RAV ed altre eventuali problematiche.

❖ **"... A SCUOLA IN SALUTE E IN SICUREZZA"**

La Scuola come istituzione con finalità educative, deve educare anche a "come difendersi dai rischi" avvicinando gli alunni alla problematica della sicurezza, con un approccio sereno, attraverso prove di simulazione che stimolino l'apprendimento di comportamenti idonei a trasferire informazioni di base sulla gestione della sicurezza. L'educazione e l'informazione, la prevenzione e la protezione; la gestione delle emergenze, delle giovani generazioni, è infatti da considerarsi una delle finalità principali dell'istituzione scolastica. Si attueranno momenti di formazione e informazione e momenti di attività pratica: 1) Organizzazione di giornate in collaborazione con le istituzioni locali (Carabinieri, Polizia di Stato, Livas, Protezione Civile, Corpo Forestale ecc.) secondo un calendario ad hoc per ogni segmento scolastico; 2) Organizzazione di visite a strutture di protezione civile allo scopo di consentire agli alunni di conoscere la dislocazione dei centri operativi e di avere un primo approccio con le strutture e i mezzi di protezione civile, quali la sala operativa dell'ufficio comunale di protezione civile e i centri più attrezzati delle associazioni di volontariato; 3) Distribuzione di un opuscolo sulle tematiche della prevenzione e protezione; 4) Simulazione di modelli di evacuazione e di incidenti con relativi interventi di protezione civile, anche con la guida dei Carabinieri, della Livas. e della Protezione Civile

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Conoscere i rischi e i comportamenti non idonei alla salvaguardia della persona, delle cose e dell'ambiente. Riuscire a prevenire situazioni di problematicità. Saper gestire le emergenze

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni, organizzazioni e forze dell'ordine

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:** Aula generica  
Aula Polivalente

## Approfondimento

In ottemperanza alla legge 190/12, come previsto dal Programma triennale per la trasparenza e per l'integrità Miur 2014/2016 (DM n. 62 del 31/01/2014), all'interno del progetto Sicurezza è prevista nell'ultima settimana di febbraio o nelle prima di marzo la giornata della trasparenza.

### ❖ SIAMO TUTTI SPORTIVI

Il nostro Istituto Comprensivo, già da diversi anni ha voluto promuovere la pratica sportiva nei tre ordini di scuola in un'ottica di formazione e inclusione. L' Educazione fisica, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, si connota sempre come esperienza ludica e formativa. La nostra Scuola, in linea con le Indicazioni ministeriali, ha valorizzato l'educazione fisica aderendo anche quest'anno scolastico ai progetti indetti dal CONI, per promuovere il benessere psico-fisico, favorendo la crescita personale e relazionale dei bambini. Le attività proposte dal progetto "Siamo tutti sportivi", sono in linea con gli obiettivi del curricolo e del rav e si attuano attraverso le linee guida dei due progetti CONI qui di seguito descritti: Il progetto "Sport e Gioventude" ripartirà anche quest'anno. Le attività sportive che saranno riattivate saranno: la Pallavolo e il Minibaseball. Tutte le classi parteciperanno al progetto "EASYBASKETinCLASSE" promosso dalla Federazione Italiana Pallacanestro ([www.fip.it](http://www.fip.it)) e gestito da Neways ([www.neways.it](http://www.neways.it)). Le insegnanti avranno l'opportunità di accedere al sito dove troveranno i materiali didattici digitali e le VIDEOLEZIONI (suddivise per classe e fascia d'età - suggerimenti di giochi e attività pratiche da organizzare durante le ore di Educazione Fisica).

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

□ Promuovere sani stili di vita. □ Educare alla pratica sportiva. □ Sviluppare le abilità motorie ed espressive. □ Avviare alla conoscenza e alla consapevolezza del proprio corpo. □ Far vivere agli alunni i valori educativi dello sport, in grado di veicolare il senso del fair-play come scelta di vita, nel rispetto anche della salute e dell'ambiente. □ Implementare atteggiamenti positivi degli alunni nei confronti delle attività di gioco. □ Educare alla socialità, e all'integrazione e alla coesione del gruppo □ Insegnare ad utilizzare e rispettare gli spazi comuni. □ Utilizzare le attività motorie e sportive come

strumento di conoscenza, di educazione e di formazione. □ Favorire e valorizzare l'inclusione/integrazione di tutte le diversità che la scuola accoglie (disabilità, bisogni educativi speciali).

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

campetti esterni alla scuola

## Approfondimento

Nel mese di marzo, come consuetudine, si svolgeranno i "Giochi di primavera" nella palestra del plesso "Giovanni Lecis" per classi parallele della Scuola Primaria.

Alla fine dell'anno scolastico, presumibilmente nel mese di maggio 2020, sarà organizzata una settimana durante la quale si svolgeranno i giochi della "Manifestazione finale" del progetto. Saranno coinvolti tutti i bambini della Scuola Primaria e della Scuola dell'Infanzia. È fondamentale condividere i valori dello Sport, in un'ottica di scambio reciproco, di socializzazione e di continuità nei diversi ordini di Scuola per creare un'"alleanza educativa" tra la scuola, le famiglie, il territorio volta a promuovere una corretta «cultura sportiva».

In questo contesto si inserisce il progetto "**Movimento in allegria**" rivolto a tutte le classi della scuola dell'infanzia il quale intende Favorire l'evoluzione di abilità motorie (in Modo particolare il correre, il saltare, il lanciare ovvero gli schemi motori di base), ma anche di portare al superamento di paure che i bambini manifestano nell'affrontare determinate esperienze motorie nuove.

❖ **MINIBASEBALL**

Il progetto mira alla formazione della personalità nei suoi diversi aspetti, l'interiorizzazione di una cultura interdisciplinare, la chiarificazione di concetti relativi alle varie discipline, lo sviluppo armonico delle capacità senso-motorie. Lo sviluppo senso-motorio è all'origine dello sviluppo cognitivo e costituisce la base ed il modello delle successive operazioni intellettuali. Le formazioni intellettive e percettive si sviluppano a partire da un processo di maturazione e da precise potenzialità, che talvolta possono essere compromesse dall'inadeguatezza qualitativa dell'intervento sulle funzioni senso-motorie, cioè dalla mancanza di stimoli motori.

### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Sviluppare e consolidare, nei giovani, l'abitudine alle attività sportive e al movimento considerati come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale.

Promuovere un'esperienza positiva che avvicini agli alunni al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo facendo conoscere forme diverse d'espressione e di associazionismo sportivo. Utilizzo delle attività motorie come strumento d'innalzamento culturale e come mezzo di rimozione dei disagi e delle devianze giovanili. Avviarsi attraverso modalità ludiche all'apprendimento di un'altra lingua, nella fattispecie lo spagnolo. Offrire agli alunni semplici input in lingua spagnola che possano essere abitudine al rispetto delle regole, dell'avversario, dei compagni e ad una visione corretta dello sport come abitudine di vita e di positivo inserimento sociale. Favorire la partecipazione e integrazione dei alunni con difficoltà e portarli a relazionarsi con il gruppo. La scuola si impegna ad ampliare la propria offerta formativa con attività rivolte la totalità degli alunni creando occasioni che consentano agli studenti di confrontarsi con l'attività fisica-sportiva e la cultura dello sport favorendo così il processo evolutivo della personalità di ciascuno.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

Altro

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Esterno

#### **Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **"SOS CLIMA! ACQUA E DISSESTO IDROGEOLOGICO" PROGETTO CEAS**

Il progetto si propone di : sostenere la formazione di una coscienza collettiva sensibile e preparata sulle tematiche connesse all'ambiente e alla sostenibilità, favorendo il raggiungimento di obiettivi declinati nel Curricolo Verticale d'Istituto, in riferimento ai traguardi di competenza previsti per l'ambito scientifico, antropologico e la cittadinanza. Il centro di educazione all'ambiente e alla sostenibilità di Gonnosfanadiga (Ceas monte Linas), in aderenza ai principi ispiratori dello sviluppo sostenibile, si propone quale punto di riferimento nel territorio di Gonnosfanadiga, in materia di educazione all'ambiente e allo sviluppo sostenibile per la cittadinanza, le scuole, le agenzie educative, gli enti locali e le aziende che desiderano confrontare la propria competenza con i temi della sostenibilità. L'obiettivo del Ceas è quello di promuovere ed organizzare sul territorio attività di informazione ed educazione ambientale, con particolare riferimento al contesto territoriale.

### Obiettivi formativi e competenze attese

Osservare l'ambiente locale per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità  
 Motivare gli alunni ad assumere comportamenti di cittadini rispettosi del proprio ambiente  
 Favorire la crescita di una mentalità ecologica  
 Prendere coscienza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo  
 Educare al rispetto della tutela degli ecosistemi e della biodiversità.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica  
 Aula Polivalente

#### Approfondimento

Seguono i progetti:

"Cittadini dell'ambiente" Il progetto si propone di offrire ai bambini degli spazi ricchi di stimoli per permettere loro di avvicinarsi alla natura spontaneamente ampliando le proprie conoscenze ed avvicinandosi al metodo scientifico.

"Ecologia in musica" Il progetto ha come finalità quella di promuovere negli alunni la formazione di una coscienza ecologica attraverso l'apprendimento di canti, in quanto, anche la musica può condurre gli alunni a riflettere su un argomento tanto attuale e delicato come quello della tutela dell'ambiente. All'interno di questo progetto si inserirà anche la celebrazione della "Festa degli alberi", il 21/11/2019, data in cui saranno messi a dimora gli alberelli avuti in regalo dal CEAS grazie alla partecipazione al loro progetto durante lo scorso anno scolastico.

#### ❖ UNA SCUOLA PER TUTTI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Il progetto nasce dalla necessità di recuperare le abilità di alunni che, per motivi diversi, hanno raggiunto risultati insufficienti nei test d'ingresso. E' anche destinato a quegli alunni che non hanno colmato i debiti formativi comunicati alla famiglia alla fine dello scorso anno scolastico e risponde inoltre alla recente normativa sulla valutazione degli studenti.

#### Obiettivi formativi e competenze attese

Prevenire la dispersione scolastica. Garantire a tutti il successo formativo Favorire l'inclusività.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

#### Approfondimento

Si inseriscono in quest'ottica di potenziamento e arricchimento dell'offerta formativa anche il progetto

**"ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE RADICI"**

**Progetto di Lingua Latina** In ottemperanza alle disposizioni ministeriali riguardanti l'ora di approfondimento di italiano, mira a far acquisire agli alunni della Scuola secondaria di 1<sup>a</sup> grado, i primi rudimenti della lingua latina e a far riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale. Le motivazioni che spingono ad elaborare un progetto di avviamento allo studio della lingua latina sono di duplice natura: storica e linguistica. Storica perché la conoscenza del mondo latino è fondamentale per capire la nostra civiltà; linguistica perché è nel latino che la lingua italiana affonda le proprie radici ed infatti ancora oggi la lingua letteraria e i linguaggi settoriali della scienza e della tecnica continuano ad attingere al latino.

#### ❖ **LEGGERE ...PER PIACERE PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA LETTURA**

Il progetto è volto a mettere in atto tutte quelle attività che possono essere utili a favorire l'apprezzamento della lettura come un puro piacere, ma anche come un mezzo per raggiungere in maniera personale e autonoma, sempre più vaste e approfondite acquisizioni di tipo conoscitivo e culturale, in modo gratificante. Contemporaneamente tali attività possono e devono diventare mezzi di socializzazione e di integrazione, nonché un deterrente dell'abbandono scolastico anche negli anni successivi all'obbligo.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

- Potenziare le competenze linguistiche e lessicali.
- Sviluppare e affinare capacità di ascolto e di comprensione.
- Sviluppare strategie di lettura.
- Favorire l'amore per la lettura.
- Favorire un buon ambiente di apprendimento.
- Favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni

Fornire al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale per esprimere, riconoscere e gestire la propria emotività. □ Sviluppare capacità di comprensione empatica. □ Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. □ Favorire l'accettazione ed il rispetto delle culture "altre," considerate fonte di arricchimento. □ Far emergere le competenze dei singoli alunni nel rispetto delle diversità individuali.

#### **DESTINATARI**

Gruppi classe

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Docenti interni ed esperti esterni

**DESTINATARI****RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** laboratori di lettura ( Associazione Bimbi a bordo)
- ❖ **Biblioteche:** Classica  
biblioteca comunale
- ❖ **Aule:** Aula generica  
Aula Polivalente

**Approfondimento**

I seguenti progetti interni alla scuola, tutti supportati da una scheda esplicativa, si rifanno al macroprogetto

**Leggere per... piacere**

**"TI RACCONTO LA MIA STORIA"** Promuovere l'inclusione scolastica di tutti gli alunni nel gruppo classe. Rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli allievi con disabilità, ma anche DSA, stranieri e/o in situazione di svantaggio socio-culturale frequentanti l'Istituto, al fine di creare un ambiente di apprendimento davvero inclusivo, all'interno del quale si valorizzino le differenze e vengano rispettati i tempi e gli stili cognitivi di ognuno. Il percorso che si intende sviluppare è portare avanti nel corso dell'anno la lettura di diversi libri di letteratura dell'infanzia, sia in classe che fuori dalla classe. È importante che i ragazzi frequentino luoghi educativi come le biblioteche, affinché sin da piccoli possano essere stimolati alla conoscenza e alla scoperta del nuovo, per un apprendimento che non avrà mai fine! Le singole classi potranno programmare delle visite alla biblioteca comunale; attuare di laboratori di animazione alla lettura o alla drammatizzazione di storie lette, produzione di libri illustrati dagli alunni delle classi coinvolte, Incontri con esperti nel settore anche grazie alla collaborazione dell'Associazione INCORO e BaB

e del Festival Tuttestorie. Verrà dedicata una giornata a tema.

**"LETTURE DI...CLASSE"** La proposta nasce dall'esigenza di stimolare e aumentare il piacere di leggere, effettuando però anche un controllo giocoso e "leggero" dell'effettiva lettura dei libri da parte del bambino. Si farà in modo di stabilire uno spazio mensile dedicato ai libri: presentazione di un libro da parte di un alunno o di un'insegnante, con cenni sulla trama, sui personaggi e l'eventuale lettura di uno spezzone per invogliarne la lettura. Verrà allestita la biblioteca di classe.

**"IL FABBRICASTORIE "** Il progetto intende favorire un approccio affettivo ed emozionale con la scrittura fornendo al bambino le competenze necessarie per gestire se stesso nel piccolo gruppo. Sviluppare fantasia e capacità espressiva verbale e scritta. Stimolare la collaborazione e la cooperazione tra compagni. Educare all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri.

**" FAVOLE IN TESTA"** Attraverso il dialogo, la scrittura, la lettura e la colorazione dei mandala, i discenti apprenderanno la bellezza della Mindfulness e della capacità di concentrarsi per ottenere risultati migliori. I risultati attesi sono: - coinvolgimento emotivo degli alunni; - acquisizione e potenziamento della capacità di interagire con i propri simili; - acquisizione del concetto di "emozione"; - capacità di autocritica e autovalutazione; - imparare a lavorare in gruppo.

**" I BAMBINI INCONTRANO DANTE "** Potenziare le competenze linguistiche e lessicali. Sviluppare e affinare capacità di ascolto e di comprensione. Sviluppare strategie di lettura. Favorire l'amore per la lettura. Favorire un buon ambiente di apprendimento. Favorire l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni. Conoscere, a grandi linee, la vita di Dante. Approfondire la conoscenza della lingua italiana e prendere coscienza della sua evoluzione. Conoscere l'opera più famosa di Dante: la divina commedia. Conoscere il contesto politico, culturale e ambientale del tempo in cui visse lo scrittore. Prendere coscienza del periodo storico in cui visse lo scrittore e realizzare che all'epoca la cultura non era di semplice veicolazione (assenza di scuole come le conosciamo noi, assenza di carta stampata). Riuscire a drammatizzare la divina commedia.

**UN MONDO DA ... RILEGARE"** Il progetto prosegue e continua nell'intento di stimolare all'uso della lettura e della scrittura in maniera personale e creativa. Sensibilizzare alla conoscenza e all'uso sia di nuove tecnologie (computer)

sia di tecniche antiche (rilegatura manuale). Favorire la capacità di ricerca, di progettazione e di manipolazione.

**"IL GIRALIBRO"** Nella Scuola Secondaria di primo grado continua la collaborazione con il Giralibro, associazione finalizzata alla diffusione della lettura tra i giovani. Il Giralibro aiuta le scuole medie italiane a creare biblioteche scolastiche per ragazzi di 10-14 anni distribuendo gratis libri di narrativa belli e adatti a loro. Le proposte del Giralibro e l'impegno dei docenti di lettere stanno favorendo, in un'età decisiva per lo sviluppo dei gusti e delle abitudini future, il piacere della lettura. Il piacere della lettura è una specie di malattia che si trasmette per contagio quindi è evidente che per propagare il virus della lettura l'insegnante deve avere "comportamenti da lettore". Insieme al Giralibro nella Scuola stanno maturando le condizioni per amare la lettura, per divertirsi leggendo, per concepire la lettura come un grande insostituibile piacere.

Progetto proveniente da associazioni esterne:

**BIMBI A BORDO** Associazione InCoro progetto di educazione alla lettura che prevede la formazione dei docenti, e incontri mensili con le scuole anche l'intervento di scrittori e narratori

Partecipazione al Festival "**Tuttestorie**".

## ❖ ARTE E CREATIVITA'

Si lavorerà a classi aperte e si opererà per portare gli allievi a una graduale conoscenza dei vari materiali e strumenti di lavoro, i quali saranno presentati in modo stimolante e divertente. In un secondo momento avranno modo di sperimentare l'uso corretto degli stessi. Mediante l'esecuzione dei lavori, saranno responsabilizzati alla gestione delle varie operazioni con compiti assegnati individualmente e in gruppo, e saranno guidati all'acquisizione di diverse delle tecniche. Una delle attività più amate dai bambini è la manipolazione di materiali duttili e plastici che permettono loro di esprimere la creatività e di liberarsi da impulsi, emozioni e ansie. Il tatto, come gli altri organi di senso, è un elemento indispensabile per l'organizzazione logica del pensiero del bambino. Esso offre loro l'occasione di provare sensazioni che scaturiscono dalla manipolazione degli oggetti più svariati.

### Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare sempre più capacità manuali ed espressive.
- Migliorare l'autostima stimolando, promuovendo la spontaneità e la creatività individuale.
- Rispettare sé stessi e l'altro.
- Imparare a collaborare con i compagni per il raggiungimento di un obiettivo comune
- Migliorare abilità tattili, visive ed espressive.
- Acquisire semplici tecniche.
- Applicare le diverse tecniche operative.
- Imparare ad usare gli strumenti necessari per realizzare manufatti con materiali vari.
- Conoscere occasioni, ricorrenze e festività.
- Progettare e realizzare interamente e tutti insieme un lavoro finale unico.

#### DESTINATARI

#### RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

#### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Ceramica

❖ Aule:

Aula generica

### Approfondimento

**"Noi l'arte e la creatività"** Si lavorerà in classe e a classi aperte, si opererà per portare gli allievi a una graduale conoscenza dei vari materiali e strumenti di lavoro, i quali saranno presentati in modo stimolante e divertente. In un secondo momento avranno modo di sperimentare l'uso corretto degli stessi. Mediante l'esecuzione dei lavori, saranno responsabilizzati alla gestione delle varie operazioni con compiti assegnati individualmente e in gruppo.

**"Ceramica"** Il laboratorio di ceramica avrà lo scopo di potenziare lo sviluppo delle capacità creative di ogni singolo alunno, attraverso la conoscenza dei materiali plastici, la metodologia progettuale e la manipolazione di nuovi e diversi materiali per discriminare esperienze visive e tattili per la realizzazione di opere tridimensionali. Conoscere le tecniche di lavorazione dell'argilla al fine di realizzare semplici manufatti. Attraverso la manipolazione della creta i bambini possono sviluppare la capacità ideativa e rappresentativa, imparando ad "usare le mani" per

creare e liberare la loro fantasia.

❖ **GENITORI A SCUOLA... CHE PASSIONE!**

Presenza e collaborazione nei momenti forti dell'anno scolastico (Inaugurazione anno scolastico, Autunno, Natale, Carnevale, Primavera, Pasqua e fine dell'anno scolastico) per l'attuazione di attività programmate.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Rendere partecipi il maggior numero di genitori alla vita della scuola. Concorrere alla efficacia dell'azione sinergica scuola-famiglia per una migliore condivisione del patto di corresponsabilità.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni e genitori

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica  
Aula Polivalente  
ambienti esterni alla scuola

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **LA PROTEZIONE CIVILE A SCUOLA (ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO LIVAS)**

La presente proposta intende, in primis, promuovere la cultura del volontariato tra i ragazzi, provando ad educare le loro menti alla sensibilizzazione, alla conoscenza del territorio e alla messa in atto delle buone pratiche di Protezione Civile con particolare riferimento agli eventi alluvionali che nel corso dell'ultimo secolo si sono susseguiti nel nostro territorio comunale e ponendo l'attenzione sul Piano di Protezione Civile Comunale, documento importante consultabile presso il Comune di Gonnosfanadiga

e dal quale si evincono le zone a rischio presenti nel nostro comune e le relative pratiche e strutture da tenere in considerazione in caso di emergenza.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Promuovere la cultura del volontariato Sensibilizzare le menti Conoscenza del proprio territorio e delle possibili criticità in occasione di calamità naturali Conoscere il Piano di Protezione Civile del proprio Comune Costruzione di in power-point coi punti strategici Stampa di piccoli opuscoli da distribuire alle classi coinvolte nel progetto

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe	Docenti; Associazione Livas, Comune; Genitori
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Aule:**
  - Aula generica
  - Aula Polivalente
  - ambienti esterni

❖ **NON SIAMO SPECIALI ( ASSOCIAZIONE GENITORI)**

Informare insegnanti, alunni e genitori degli alunni, sulle caratteristiche dello spettro autistico, inducendo una migliore comprensione della condizione autistica e, in conseguenza, una migliore accoglienza. Organizzazione di incontri di sensibilizzazione rivolto agli insegnanti e agli alunni diversificati in base all'ordine e grado scolastico (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria). Ad Aprile Settimana dedicata all'autismo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Sensibilizzare i ragazzi riguardo le caratteristiche dello spettro autistico Favorire l'inclusione

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte verticali	Docenti interni ed esperti esterni
-------------------------	------------------------------------

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica  
Aula Polivalente  
ambienti esterni

❖ **CORSA CONTRO LA FAME ( PROGETTO DIDATTICO INTERNAZIONALE)**

Progetto innovativo che mette insieme didattica, sport e solidarietà. Analizzando la drammaticità dei cambiamenti climatici, delle esigue risorse alimentari e di acqua in alcune parti del mondo.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Rendere gli alunni consapevoli delle diseguaglianze presenti nel mondo facendo maturare atteggiamenti di solidarietà.

**DESTINATARI**

**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interni ed esterni

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

❖ **Aule:**

Aula generica  
Aula Polivalente

❖ **Strutture sportive:**

Palestra  
ambienti esterni alla scuola

**Approfondimento**

Il progetto è cominciato lo scorso anno scolastico, durante il quale i ragazzi, con un loro passaporto personale - un piccolo libretto offerto dall'Organizzazione internazionale Azione contro la Fame con le informazioni e dati sull'accesso al cibo e

all'acqua nella regione del Ciad - hanno sensibilizzato amici e parenti sulla problematica sociale, partecipando attivamente alla trasmissione della conoscenza e consapevolezza della drammaticità delle condizioni e speranza di vita di bambini come loro.

La manifestazione consiste in una gara di corsa realizzata dagli alunni della scuola e quest'anno vedrà coinvolti anche i genitori, per la lotta contro la malnutrizione, azione che salva la vita dei bambini e, al tempo stesso, fornisce accesso all'acqua potabile e soluzioni sostenibili per combattere la mancanza di cibo.

#### ❖ **LABORATORIO DI INFORMATICA**

La Scuola è chiamata ad offrire ai propri alunni nuovi strumenti per leggere la complessità del reale. In quest'ottica si inserisce un percorso di potenziamento e di integrazione delle tecnologie nella didattica, in modo che il loro utilizzo si estenda ad un numero sempre maggiore di alunni nella convinzione che le nuove tecnologie non debbano essere un valore in sé e per sé, ma un complemento che permette di fare didattica in maniera innovativa. La finalità generale della scuola primaria è quella di ricercare, attraverso la multimedialità, legami trasversali fra le conoscenze e accrescere le competenze personali possedute da ciascun alunno.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Nello specifico, quindi, le finalità del progetto sono: promuovere attività didattiche, finalizzate al successo formativo attraverso l'acquisizione e la padronanza degli strumenti informatici di base utilizzare in modo creativo il mezzo tecnologico favorire l'unità del processo educativo degli alunni attraverso attività e percorsi interdisciplinari educare a lavorare insieme agli altri in un clima di collaborazione e di rispetto per le persone e per le attrezzature.

#### **DESTINATARI**

#### **RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Aule:** Aula generica

## Approfondimento

In quest'ottica si inserisce il progetto:

"**Amici robottini**" che si propone di sensibilizzare i bambini al coding, sviluppando il pensiero computazionale. Con l'aiuto delle frecce direzionali i bambini dovranno programmare il percorso che un bambino robottino dovrà fare per raggiungere un obiettivo. I percorsi saranno a difficoltà crescente in funzione dell'allenamento e delle effettive capacità dei bambini. Inizialmente il bambino verifica passo passo la correttezza del comando dato al robottino in seguito programmerà tutto il percorso e solo dopo la partenza del robottino potrà verificare ed eventualmente correggere il percorso. L'attività di coding favorisce il processo di riflessione sul proprio operato e stimola strategie di risoluzione dell'errore migliorando l'autostima e il senso di autoefficacia.

### ❖ **LE OLIMPIADI DEL SAPERE PROGETTO DI POTENZIAMENTO/RECUPERO/CONSOLIDAMENTO**

Il percorso riguarderà il consolidamento e il potenziamento in diverse aree disciplinari. Ci si concentrerà in maniera particolare sul raggiungimento degli obiettivi principali da parte degli alunni in difficoltà, operando all'interno dell'ambito scolastico, si potenzierà e consolideranno gli apprendimenti.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

Offrire agli alunni l'opportunità di potenziare le abilità di tipo disciplinare. Acquisire o potenziare abilità strumentali di base. Saper utilizzare strategie alternative per superare le difficoltà di apprendimento. Permettere ai discenti di superare le difficoltà di apprendimento in modo tale da raggiungere le competenze basilari nei diversi ambiti. Accrescere il grado di autonomia nell'esecuzione di produzioni scritte e orali. Acquisire crescente fiducia in se stessi e nelle proprie possibilità. Incrementare l'interesse per le discipline, conseguente al compiacimento dovuto al successo formativo raggiunto

## DESTINATARI

## RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

### Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ Aule:

Aula generica

## Approfondimento

Ne

### ❖ **MUSICA MAESTRO PROGETTO DI POTENZIAMENTO MUSICALE**

Il progetto rivolto agli alunni delle classi 5<sup>^</sup> della Scuola Primaria, congiuntamente agli alunni dell'Indirizzo Musicale della Scuola Secondaria di Gonnosfanadiga. Questa iniziativa prevede lo studio approfondito di uno strumento musicale e la pratica corale consentono momenti d'incontro e di crescita contribuendo alla maturazione espressiva dell'alunno. Lo studio dello strumento musicale e la pratica corale concorrono inoltre ad una consapevole appropriazione del linguaggio musicale, nei suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali e culturali.

#### **Obiettivi formativi e competenze attese**

La finalità principale del progetto consiste nell'introdurre i bambini nel mondo della musica strumentale nonché stimolare l'interesse per lo studio della stessa e della pratica strumentale.

## DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ **Laboratori:** Musica
- ❖ **Aule:** Aula generica  
Aula Polivalente

**Approfondimento**

Si inserisce in questo contesto il progetto di **Potenziamento musicale** rivolto all'indirizzo musicale che prevede di valorizzare il linguaggio musicale. Formare e orientare concretamente alle scelte future. Promuovere la formazione globale del preadolescente, la sua maturazione logica, espressiva e comunicativa. Offrire ulteriori possibilità di arricchimento, integrazione e crescita sociale ad allievi svantaggiati.

❖ **"#MANDIGOS" LA SARDEGNA IN TAVOLA PROGETTO LAORE**

Le finalità del progetto realizzato dall'Agenzia Laore Sardegna nell'ambito di una campagna di educazione alimentare presso le scuole del territorio regionale sono le seguenti: promuovere stili alimentari equilibrati, capaci di rafforzare il legame con il territorio ed il consumo consapevole dei prodotti agro-alimentari tradizionali e di qualità da parte delle nuove generazioni.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

Incrementare la conoscenza dei prodotti agroalimentari tradizionali e di qualità della regione Sardegna e dei relativi territori di produzione da parte dei bambini, dei ragazzi, degli insegnanti e degli altri soggetti attivi nell'educazione alimentare delle nuove generazioni: genitori e operatori della ristorazione scolastica con il coinvolgimento laddove sia possibile di altri Enti e Istituzioni e attori locali.

**DESTINATARI**
**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Docenti interni ed esperti esterni

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

**Risorse Materiali Necessarie:**

- ❖ Aule:
  - Aula generica
  - Aula Polivalente
  - mensa

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

### STRUMENTI

### ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Premessa

AMBITO 1: FORMAZIONE INTERNA

AMBITO 2: COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ  
SCOLASTICA

AMBITO 3: CREAZIONE DI SOLUZIONI  
INNOVATIVE

- saper gestire e configurare i propri device  
con filtri e protezioni.

Come previsto dalla Legge 107/2015 di riforma del sistema dell'Istruzione all'art. 1 comma 56, il MIUR, con D.M. n.851 del 27.10.2015 ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale. Il piano mira ad innovare la scuola, adeguando non solo le strutture e le dotazioni tecnologiche a disposizione degli insegnanti e dell'organizzazione, ma soprattutto le metodologie didattiche e le strategie usate con gli alunni in classe.

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

obiettivi del PNSD

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche,
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati,
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale,
- formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione,
- potenziamento delle infrastrutture di rete,
- valorizzazione delle migliori esperienze nazionali,
- definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

Il profilo dell'AD (cfr. azione #28 del PNSD) è rivolto ai seguenti ambiti

1. **FORMAZIONE INTERNA:** stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

### 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ

SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

### 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:

individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

PRIMA ANNUALITÀ 2018/2019

- Formazione sull'uso delle Google Apps: DRIVE- CLASSROOM- GOOGLE TRADUTTORE-GOOGLE KEEP- GMAIL - MODULI - (con gli strumenti di Google si possono incrementare le competenze

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

informatiche, sia di docenti che di allievi. Risultano davvero molto versatili).

- Formazione sull'uso del coding nella didattica.
- Formazione sull'uso degli strumenti da utilizzare per una didattica digitale integrata (EDMODO/WESCHOOL)
- Formazione per l'uso di applicazioni utili per l'inclusione. COGGLE
- Formazione per utilizzo spazi Drive condivisi.
- Formazione per l'uso di strumenti per la realizzazione di digital storytelling, test, web quiz.
- Workshop aperti al territorio relativi a: Sicurezza e cyberbullismo, la scuola digitale project-based

### SECONDA ANNUALITÀ 2019/2020

- Workshop per tutti i docenti inerenti:
  - l'utilizzo di testi digitali
  - l'adozione di metodologie didattiche innovative
  - Utilizzo di pc, tablet e Lim nella didattica quotidiana.
  - Strumenti e metodologie per l'inclusione degli studenti con bisogni speciali o Strumenti e metodologie per l'inclusione di studenti di origine straniera.

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

- Formazione e uso del coding per la didattica
- Formazione per docenti e per gruppo di studenti per la realizzazione video,
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali.

### TERZA ANNUALITÀ 2020/2021

- Elaborazione di lavori in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, ecc.).
- Creazione o adesione a reti e consorzi formativi sul territorio
- Incontri per l'utilizzo dati (anche INVALSI, valutazione, costruzione di questionari) e
- rendicontazione sociale (monitoraggi).
- Studio di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali

### PRIMA ANNUALITÀ 2018/2019

- Utilizzo di un Cloud d'Istituto per la

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche.

- Coinvolgimento di tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali.
- Coordinamento con le figure di sistema e con gli operatori tecnici.
- Ammodernamento del sito internet della scuola, anche attraverso l'inserimento in evidenza delle priorità del PNSD.
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale

### SECONDA ANNUALITÀ 2019/2020

- Realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata.
- Creazione di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche per la condivisione del materiale prodotto.
- Istituzione della settimana dell'innovazione didattica (dopo aver preso conoscenza dei diversi metodi di insegnamento i docenti sperimenteranno con gli alunni i nuovi modi di fare lezione).
- Implementazione dell'utilizzo di archivi cloud.
- Implementazione del sito internet della scuola e creazione di una pagina su facebook
- Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

**STRUMENTI**

**ATTIVITÀ**

TERZA ANNUALITÀ 2020/2021

- Cogliere opportunità che derivano dall'uso consapevole della Rete per affrontare il problema del digital divide, legato alla mancanza di competenze in ambito ICT e Web.
- Ricognizione dell'eventualità di nuovi acquisti.
- Gestione della sicurezza dei dati anche a tutela della privacy.
- Realizzazione di una comunità anche on line con famiglie e territorio, attraverso servizi digitali che potenzino il ruolo del sito web della scuola e favoriscano il processo di dematerializzazione del dialogo scuola-famiglia. Nuove modalità di educazione ai media con i media.
- Partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali anche attraverso accordi di rete con altre istituzioni scolastiche / Enti / Associazioni / Università Azione di segnalazione di eventi / opportunità formative in ambito digitale.

PRIMA ANNUALITÀ 2018/2019

- Ricognizione della dotazione tecnologica di

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

Istituto e sua eventuale implementazione (avvio di eventuali progetti in crowdfunding per ampliare la dotazione tecnologica della scuola)

- Selezione e presentazione di Siti dedicati, App, Software e Cloud per la didattica.
- Presentazione di strumenti di condivisione, di repository, di documenti, forum e blog e classi virtuali
- Utilizzo piattaforma Edmodo
- Educazione ai media e ai social network. Utilizzo dei social nella didattica tramite adesione a progetti specifici e peer-education.
- Coordinamento delle iniziative digitali per l'inclusione.

### SECONDA ANNUALITÀ 2019/2020

- Avviare eventuali progetti in crowdfunding per ampliare la dotazione tecnologica della scuola o potenziare la formazione dei docenti
- Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: coggle, webquest, flipped classroom, debate, ecc.
- Scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e dispositivi individuali a scuola (BYOD – Bring Your Own Device), ossia a politiche per cui l'utilizzo di dispositivi

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

elettronici personali durante le attività didattiche sia possibile ed efficientemente integrato.

- Potenziamento di Google apps for Education o Microsoft for Education.
- Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.

### TERZA ANNUALITÀ 2020/2021

- Diffusione della sperimentazione di nuove metodologie nella didattica: webquest, flipped classroom, debate, ecc.
- Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti.
- Partecipazione ad eventi / workshop / concorsi sul territorio.
- Risorse educative aperte (OER) e costruzione di contenuti digitali.
- Collaborazione e comunicazione in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali di pratica e di ricerca.

### DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DEL NOSTRO ISTITUTO

Destinatari sono i genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo di

## STRUMENTI

## ATTIVITÀ

Gonnosfanadiga individuati secondo criteri stabiliti dal Consiglio d'Istituto.

Il progetto vuol informare gli adulti sui rischi della rete legati all'utilizzo dei social network da parte dei ragazzi .

Il progetto è destinato a due gruppi di genitori degli alunni dell'Istituto i quali potranno frequentare ciascuno 6 ore di formazione suddivisi in due incontri ciascuno.

Tra gli obiettivi del primo incontro dal titolo "SAPERSI ORIENTARE IN INTERNET":

- Saper utilizzare un browser;
- navigare in rete;
- saper comunicare con la posta elettronica;
- utilizzo del registro elettronico e degli strumenti di comunicazione digitale scuola-famiglia

Tra gli obiettivi del secondo incontro dal titolo "SICUREZZA ONLINE E USO CRITICO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI"

- navigare sicuri: prevenire i rischi della rete e del cyberbullismo;
- saper gestire e configurare i propri device con filtri e protezioni

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

S.GIOV.BOSCO (GONNOSFANADIGA) - CAMM808018

### **Criteria di valutazione comuni:**

#### CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione rappresenta l'attività attraverso cui la scuola porta lo studente a verificare l'efficacia del proprio percorso formativo. La valutazione consente allo studente e al docente di verificare il livello delle conoscenze e delle competenze acquisite e al docente di formulare un giudizio globale che rispecchi il raggiungimento degli obiettivi. La valutazione ha, dunque, la duplice funzione di consentire allo studente di verificare l'efficacia del proprio impegno e il livello raggiunto nella propria preparazione e all'insegnante di verificare e rimodulare la propria attività.

La valutazione periodica terrà conto della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto ai livelli di partenza sia rispetto al contesto dell'intera classe e del raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per la valutazione finale ci si avvarrà di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico e si considererà anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

La valutazione terrà conto inoltre dei seguenti aspetti:

- Comportamento e rapporti interpersonali.
- Frequenza regolare.
- Conoscenza e comprensione.
- Capacità di effettuare analisi e sintesi.
- Capacità di operare collegamenti logici appropriati e secondo il proprio stile cognitivo.
- Applicazione delle conoscenze.
- Conseguimento degli obiettivi.
- Competenze acquisite.

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti terranno conto anche dei seguenti parametri di riferimento: attenzione, impegno, partecipazione al dialogo educativo, ritmo di lavoro, puntualità nelle consegne, rispetto degli impegni presi

e delle regole di gruppo.

La media del periodo (quadrimestre) si calcola su congruo numero di valutazioni (non meno di due).

Gli alunni assenti al momento delle verifiche programmate saranno valutati con modalità e tempi compatibili con lo svolgimento delle normali attività didattiche.

I docenti hanno a disposizione diversi metodi per valutare gli studenti:

interrogazioni orali, verifiche scritte, test a risposta multipla, trattazione breve dei quesiti posti. La combinazione di questi permette ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di valutazioni.

#### **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Il passaggio e l'ammissione degli alunni da una classe alla successiva realizzano sulla base della valutazione degli apprendimenti e del comportamento. Ai fini della validazione dell'anno scolastico, prima di procedere allo scrutinio vero e proprio, dovrà essere accertata per ciascun alunno la frequenza alle lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

#### **AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO:**

Per quanto concerne l'Autovalutazione di Istituto si rilevano tutti i dati concernenti le valutazioni iniziali, intermedie e finali per ogni disciplina, dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e secondaria di 1° grado.

Si procede, in un primo momento, alla visione dei risultati di cui sopra.

Tutti questi dati vengono successivamente monitorati; poi tabulati per la realizzazione di grafici corrispondenti ai livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni per classi parallele, nei tre settori di scuola.

I dati riportati hanno lo scopo di ottenere un quadro generale della crescita cognitiva della popolazione scolastica e, quindi, dell'efficacia formativa della nostra scuola.

Le prove di verifica sono state redatte dalle insegnanti per classi parallele, in modo oggettivo e quantificabile.

Pertanto, si sono stabiliti cinque livelli di valutazione in riferimento agli apprendimenti acquisiti:

- SCARSO: disorganici
- NON SUFFICIENTE: frammentari
- SUFFICIENTE: superficiali
- DISCRETO: parziali e non del tutto organici
- BUONO: organici

- DISTINTO: organici e completi
- OTTIMO: completi e approfonditi.

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### ❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

# Inclusione

## Punti di forza

La nostra scuola attua la piena accoglienza consapevole che la diversità è una risorsa e che un'utenza sempre più diversificata presenta una pluralità di bisogni formativi. L'inclusione e il successo formativo di tutti gli alunni e le alunne sono lo scopo principale del nostro Istituto. In modo particolare si vuole porre attenzione e offrire risposte alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento e dei bisogni educativi speciali anche attraverso gli organi funzionali GLHI e GLI e con la FS referente per l'inclusione. Sono previste azioni quali: definizione del Piano Annuale di Inclusione d'Istituto (PAI). Definizione delle risorse (umane e finanziarie) a disposizione per favorire l'inclusione. Monitoraggio delle problematiche per la definizione delle azioni a livello di classe. Predisposizione di PEI e PDP. Rilevazione dei progressi dei singoli allievi (prove iniziali, intermedie e finali). Attività di riflessione e formazione sulle condizioni di inclusione che si attuano. L'Istituto ha continuato a perseguire finalità educative in un'ottica pienamente inclusiva implementando la partecipazione dei genitori alle diverse iniziative poste in essere. - Alfabetizzazione, per assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento della capacità di codificare e decodificare una pluralità di linguaggi. - Promozione del benessere per la costruzione di un clima relazionale positivo. - Predisposizione di ottimali condizioni di accoglienza volte all'integrazione. - Orientamento. - Sensibilizzazione dei genitori alle problematiche relative alle difficoltà. Per l'inclusione, sono stati predisposti progetti specifici: - Tempo pieno scuola primaria. - Implementazione oraria indirizzo musicale nella scuola secondaria. - Potenziamento musicale. - Progetto Iscol@ (linee di azione C). - Progetto di ricerca universitario sul Cooperative Learning. - Terza edizione del concorso artistico-letterario "Ragazzi,

provateci!". -Attività sul bullismo e sul cyberbullismo con relativa diffusione sui mezzi telematici. - Partecipazione ad eventi inerenti l'inclusione.

### **Punti di debolezza**

Inadeguatezza di risorse economiche da destinarsi alla realizzazione di progetti di inclusione . \* Assenza di mediatori linguistici culturali per accompagnare gli alunni stranieri nel percorso didattico educativo e nel processo di integrazione sociale. \* Spazi spesso poco fruibili ( laboratori) e arredi non del tutto funzionali per le attività da proporre. \* Elevato numero di alunni per classi nella scuola primaria.

## **Recupero e potenziamento**

### **Punti di forza**

Nelle Scuole del nostro Istituto sono presenti alunni in situazione di disagio, che hanno bisogno principalmente di acquisire e recuperare la 'fiducia in se'. Compito del nostro Istituto è quello di evitare, per quanto possibile, che le diversità si trasformino in difficoltà di apprendimento e in problemi di comportamento. A tale scopo i docenti predispongono azioni idonee al recupero di tali situazioni e alla piena integrazione degli alunni. Per gli alunni in condizioni di svantaggio, con problemi di comportamento e difficoltà di apprendimento, i docenti hanno predisposto percorsi didattici alternativi , anche in orario extracurricolare, e, per quanto possibile, individualizzati, al fine di portare il maggior numero di essi al successo scolastico. Nella nostra scuola non mancano le azioni di potenziamento, rivolte agli alunni che normalmente seguono lo svolgersi dell'iter scolastico. Anche nel corrente anno scolastico, la Regione Sardegna ha finanziato il Progetto ISCOL@, che prevede varie linee di azione, fra cui il recupero e il potenziamento.

### **Punti di debolezza**

Gli interventi didattici per il recupero, il consolidamento e il potenziamento si sono effettuati maggiormente in orario curricolare. Persiste l'esiguità di risorse economiche per l'attuazione di altri progetti di recupero in orario extra-curricolare.

Composizione del gruppo di lavoro  
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

## ❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

Il Progetto Educativo Individualizzato è il documento nel quale viene descritto il progetto globale predisposto per l'alunno diversamente abile ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione. Rappresenta lo strumento per la realizzazione coordinata dei progetti riabilitativo, didattico e sociale personalizzati. Contiene la valutazione iniziale dell'unità multidisciplinare e degli operatori scolastici, gli obiettivi da conseguire a medio e a lungo termine, gli interventi della scuola con le modalità di utilizzazione delle ore di sostegno, gli eventuali supporti sanitari, sociali e riabilitativi dell'ASL o Azienda ospedaliera, gli eventuali interventi del Comune di residenza nei confronti dell'alunno diversamente abile finalizzato a quanto previsto nel P.E.I, gli interventi di collaborazione con la famiglia e i tempi, le modalità per le verifiche e gli eventuali aggiornamenti. Il profilo dinamico funzionale indica le caratteristiche fisiche, psichiche, sociali ed affettive dell'alunno disabile e pone in rilievo le difficoltà di apprendimento, le possibilità di recupero e le capacità possedute che devono essere sostenute, sollecitate e progressivamente rafforzate e sviluppate. Viene redatto dopo un primo periodo di inserimento scolastico dai docenti curricolari, dai docenti specializzati della scuola in collaborazione con l'unità multidisciplinare dell'ASL e la famiglia dell'alunno. Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) Gli insegnanti curricolari ed il docente di sostegno, con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario predispongono il PEI tenendo conto della certificazione di disabilità e delle osservazioni pedagogiche. Il documento è condiviso con la famiglia in una riunione del Consiglio di Classe. Il PEI mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Vi sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno. Tutte le parti sono soggette a revisione ed eventuale modifica in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente modificare gli interventi

### **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

Gli insegnanti curricolari ed il docente di sostegno, con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario, condivisione con la

famiglia.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

Il documento è condiviso con la famiglia al fine di perseguire obiettivi comuni per il bene dell'alunno affinché si attui una vera corresponsabilità educativa.

**Modalità di rapporto  
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva  
Coinvolgimento in progetti di inclusione  
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti di sostegno</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti di sostegno</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Partecipazione a GLI
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Rapporti con famiglie
<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Tutoraggio alunni

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

<b>Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)</b>	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**

<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
<b>Unità di valutazione multidisciplinare</b>	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
<b>Associazioni di riferimento</b>	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
<b>Associazioni di riferimento</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola
<b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti integrati a livello di singola scuola

**❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**
**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dell'integrazione scolastica, lo sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene secondo quanto disposto dal decreto legislativo 62/2017, tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato. Le alunne e gli alunni con disabilità

partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero dalla prova. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, utilizzando le risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. I criteri che orienteranno la valutazione sono: comparare la situazione di partenza e la differenza con quella di arrivo; valutare positivamente i progressi, anche minimi, ottenuti in riferimento alla situazione di partenza e alle potenzialità, considerare gli elementi fondamentali della vita scolastica: partecipazione, socializzazione, senso di responsabilità, collaborazione alle iniziative, capacità organizzative, impegno, volontà. La valutazione non mirerà pertanto solo ad accertare le competenze possedute, bensì l'evoluzione delle capacità logiche, delle capacità di comprensione e produzione, delle abilità espositive e creative al fine di promuovere attitudini ed interessi utili anche per future scelte scolastico- professionali. ) Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA, tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per

le verifiche in corso d'anno. Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate Invalsi. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese Invalsi. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

#### **Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Per garantire la continuità tra i diversi ordini di scuola è stato predisposto un curriculum verticale che ha come scopo quello di fornire a tutti gli alunni un'uguaglianza di opportunità rispondendo ai loro bisogni educativi e formativi. Vengono realizzati percorsi per facilitare il passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, in una proiezione di continuum formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di 1° grado. L'orientamento è un processo che accompagna la persona lungo tutto l'arco della vita e consiste in un insieme di attività atte a formare e potenziare le capacità di un individuo per renderlo protagonista di un personale progetto di vita. Ciascun ordine di scuola concorre, secondo le proprie prerogative, a sviluppare negli alunni capacità e competenze coerenti con le attitudini e le scelte personali. L'Istituto si impegna a promuovere la conoscenza di sé, l'autostima, lo sviluppo della personalità, l'autonomia personale e sociale attraverso modalità inclusive che garantiscano il successo formativo. Particolare attenzione all'orientamento viene rivolta nella scuola Secondaria di 1° grado, dove verranno somministrati test e questionari di vario tipo, saranno organizzati incontri tra gli alunni delle classi terze e i docenti degli istituti superiori e visite alle scuole del territorio per conoscere piani di studio e sbocchi professionali. Sono previsti gli open day. Il monitoraggio delle varie azioni consisterà nel rilevamento del numero degli alunni che hanno seguito il consiglio orientativo dei docenti e, in un secondo momento, nella determinazione della percentuale di successo o insuccesso sia di questi ultimi sia di coloro che hanno scelto una scuola secondaria di secondo grado diversa da quella consigliata.

## **Approfondimento**

La specificità dei BES

In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di *speciale attenzione* per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. La scuola si orienta prendendo in carico le problematiche cercando di porre rimedio attraverso varie azioni e strategie.



# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	1)Primo collaboratore della sezione della Scuola sec. 1° grado 2)Collaboratore Primaria	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	-Primo Collaboratore DS Altea Maria Ernesta -Collaboratore plesso Primaria Carreras Simonetta Collaboratore plesso Infanzia Piras Tiziana FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 Ruggiero Simona GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 Caddeo Fabiola VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 Atzeni Cinzia e Sanna Luciana CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4 Mallica Marirosa INCLUSIONE	7
Funzione strumentale	RUGGIERO SIMONA: FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA □ Raccolta di dati e di informazioni relativi all'a.s. in corso e confronto con quelli del precedente anno scolastico: aggiunte, variazioni e modifiche. □ Acquisizione della	4



documentazione relativa ai progetti d'Istituto. □ Adeguamento ptof 2019/2020 con creazione di una cartella relativa ai progetti dell'a.s in corso □ Partecipazione alle riunioni con gli Enti locali e le Associazioni. □ Raccolta e inserimento degli allegati nel PTOF. □ Elaborazione dei nuovi dati e riorganizzazione del PTOF 2019-2022; □ Stesura del PTOF 2019-2022; □ Verifica del PdM. □ Revisione del RAV. □ Revisione Patti Educativi di Corresponsabilità. □ Diffusione delle informazioni e dell'offerta formativa della scuola. □ Rendicontazione al Collegio dei Docenti del lavoro svolto tramite una relazione finale. CADDEO FABIOLA :FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2 VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE □

Revisione dei bisogni e delle criticità emersi dai questionari di monitoraggio somministrati nel passato anno scolastico in modo da proporre azioni di miglioramento. □ Tabulazione di tutti i dati pervenuti e l'estrazione di grafici di lettura per la scuola primaria, secondaria e infanzia delle prove d'Istituto. □ Lettura dei dati ricavati dalle prove Invalsi confrontati con i dati relativi alle Prove d'Istituto (iniziali, intermedie, finali). □

Predisposizione di questionari rivolti a insegnanti, alunni, famiglie, personale ATA attraverso la revisione di quelli somministrati nell'anno scolastico 2017/2018. □ Somministrazione dei questionari e analisi dei risultati emersi. □

Ideazione e realizzazione del questionario di gradimento dei progetti. □



	<p>Collaborazione nell'ambito della verifica del PDM. □ Collaborazione nell'ambito della revisione del RAV. □ Diffusione e socializzazione dei materiali ottenuti. □ Rendicontazione al Collegio dei Docenti del lavoro svolto tramite una relazione finale.</p> <p><b>ATZENI CINZIA / SANNA LUCIANA :</b> <b>FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3</b> <b>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO</b></p> <p><b>CONTINUITÀ</b> □ Promozione e valorizzazione del territorio: Sagra delle olive, Monumenti aperti, 17 febbraio. □ Attività del nostro Istituto: Accoglienza, Incontri programmati tra classi, Giornata della memoria, Commemorazione vittime di mafia, Incontri docenti/alunni indirizzo musicale. □ Coordinamento dell'attività progettuale e partecipazione attiva nelle fasi di realizzazione ( Noi abbiamo la stoffa, Concorso letterario "Un logo per la scuola", Il giornalino scolastico, giornata della memoria, incontri con le classi ponte)</p> <p><b>ORIENTAMENTO</b> □ Organizzazione incontri degli alunni con gli insegnanti delle scuole superiori. □ Organizzazione di incontri-lezioni presso gli istituti superiori del nostro territorio. □ Programmazione di incontri con ex alunni di Terza che raccontano la loro esperienza nella Scuola Superiore. □ Calendarizzazione Open Day Istituti Superiori. □ Assistenza (se richiesta) nel periodo delle iscrizioni. □ Rendicontazione al Collegio dei Docenti del lavoro svolto tramite una relazione finale.</p> <p><b>MALLICA MARIROSA: FUNZIONE</b> <b>STRUMENTALE AREA 4 INCLUSIONE</b> □</p>	
--	--	--



	<p>Organizzazione e coordinamento di interventi mirati all'inclusione degli alunni.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>□ Conoscenza degli interventi programmati per alunni H/DSA/BES.</li><li>□ Valutazione del livello di inclusività del nostro istituto.</li><li>□ Predisposizione del PAI.</li><li>□ Coordinamento e organizzazione relativamente all'azione degli educatori.</li><li>□ Tenere i contatti con il servizio di N.P.I.</li><li>□ Analisi, verifica e valutazione dei percorsi progettati.</li><li>□ Collaborazione con le agenzie coinvolte (ASL, Servizi Sociali, CTR, Enti Locali).</li><li>□ Adozione e diffusione di modalità comuni di gestione (utilizzo del modello di PDP provinciale e procedura standard nella gestione dei casi).</li><li>□ Rendicontazione al Collegio dei Docenti del lavoro svolto tramite una relazione finale.</li></ul>	
Capodipartimento	<p>Coordinare i dipartimenti disciplinari, le riunioni e i lavori del Dipartimento programmate mediando le istanze dei docenti al fine di pervenire a soluzioni condivise riguardo a :</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- iniziative di promozione dell'innovazione metodologico-didattica;</li><li>- individuazione degli obiettivi propri delle discipline dell'ambito per le varie classi, e della loro interrelazione con gli obiettivi educativi generali;</li><li>- individuazione delle prove iniziali, intermedie e finali degli alunni, per classi parallele;</li></ul>	4
Responsabile di plesso	<p>1) Responsabile della sezione Primaria: collaborazione con il Dirigente Scolastico ed il primo collaboratore; sostituzione dei docenti assenti; controllo firme docenti alle</p>	2



attività collegiali programmate; vigilanza ingresso e uscita; controllo settimanale delle assenze degli alunni e comunicazione con le famiglie; controllo quotidiano dei ritardi, degli ingressi posticipati, delle uscite anticipate e disciplina degli alunni come da regolamento d'Istituto ; coordinamento e controllo della programmazione didattica; coordinamento dei consigli di interclasse; predisposizione delle circolari sulle riunioni dei consigli di interclasse e sui colloqui generali con le famiglie; redazione del verbale dei collegi dei docenti; collabora con il Dirigente Scolastico nell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa anche attraverso assolvimento di incarichi specifici; coordinamento delle adozioni dei libri di testo; sostituzione del Dirigente Scolastico assente o in ferie. 2) Responsabile della sezione della Scuola infanzia sostituzione dei docenti assenti; vigilanza ingresso e uscita, comunicazione con le famiglie; controllo quotidiano dei ritardi, degli ingressi posticipati e delle uscite anticipate come da regolamento d'Istituto ; coordinamento e controllo della programmazione didattica; coordinamento dei consigli di intersezione; predisposizione delle circolari sulle riunioni dei consigli di intersezione e sui colloqui generali con le famiglie; collabora con il Dirigente Scolastico nell'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa anche attraverso assolvimento di incarichi specifici; eventuale sostituzione del Dirigente



	Scolastico assente o in ferie.	
Animatore digitale	I compiti dell'animatore digitale riguardano i seguenti tre ambiti operativi: 1. Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi . Coinvolgimento della comunità scolastica. Creazione di soluzioni innovative.	1
Team digitale	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da tre docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale	3
NIV	Stesura e/o aggiornamento del RAV; □ Attuazione e/o del coordinamento delle azioni previste dal PDM e del monitoraggio in itinere al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; □ Monitoraggio, revisione e rendicontazione del PTOF; □ Autovalutazione di Istituto;	4
Coordinatori di classe	- Presiedere le riunioni del Consiglio di classe in caso di assenza o impegno contemporaneo del Dirigente scolastico; - Integrare l'ordine del giorno, tenendo conto dei problemi e delle proposte segnalati dai colleghi di classe; - Curare la gestione dell'incontro, attraverso un efficace uso del tempo ed un puntuale rispetto del compito e dell'ordine del giorno; - Fare una sintesi delle decisioni assunte e delle intese raggiunte; - Coordinare le attività didattiche programmate, trasversali alle varie discipline, curricolari ed extracurricolari; -	23



	<p>Segnalare tempestivamente le assenze e i ripetuti ritardi degli alunni alle famiglie, consegnare mensilmente le giustificazioni alla Segreteria; - Tenere i contatti con il Dirigente Scolastico e con i componenti il Consiglio di Classe.</p>	
--	--	--

**MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Potenziamento lingua italiana e matematica</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> <li>• Sostegno</li> </ul>	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Attività propedeutiche all'avvio dello strumento musicale e potenziamento nella secondaria</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Insegnamento</li> <li>• Potenziamento</li> </ul>	1

**ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA**

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

<b>Direttore dei servizi generali e amministrativi</b>	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati.
<b>Ufficio protocollo</b>	registro protocollo informatico – Gestione documentale Cura tutta la documentazione relativa agli alunni e al loro percorso scolastico. Informazione utenza interna ed esterna.
<b>Ufficio per il personale A.T.D.</b>	Cura tutte le pratiche relative al personale della scuola

**Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:**

Registro online [Registro online](#)  
<https://www.portaleargo.it/?new=1516629109101>  
 Pagelle on line [www.argo](http://www.argo)  
 Modulistica da sito scolastico  
[icgonnosfanadiga.edu.it](http://icgonnosfanadiga.edu.it)  
 pubblicazione nel sito di circolari interne alla scuola, circolari ministeriali e tutte le comunicazioni afferenti ai docenti e alle famiglie  
[sito web dell'Istituto](#)

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ **AMBITO TERRITORIALE N 7**

<b>Azioni realizzate/da realizzare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione del personale</li> </ul>
<b>Soggetti Coinvolti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Altre scuole</li> <li>• Università</li> </ul>



❖ AMBITO TERRITORIALE N 7

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti di formazione accreditati</li> <li>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)</li> <li>• Altri soggetti</li> </ul>
<b>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</b>	Partner rete di scopo

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**

❖ LA CHIAVE PER ... UNA CITTADINANZA ATTIVA

La legge n. 107/15 riguardo la formazione degli insegnanti al comma 124 la definisce come "obbligatoria, permanente e strutturale". Tuttavia, essa aggiunge: " Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa". La formazione in quanto risorsa strategica per il miglioramento della scuola, è un diritto di tutto il personale scolastico. Pertanto il nostro Istituto prevede attività di aggiornamento e formazione anche per il personale A.T.A., in quanto funzionali all'attuazione dell'autonomia e alla crescita professionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi d'informatizzazione. Sulla base della normativa vigente, sono state individuate delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 – comma 12). Tenuto conto dei progetti già approvati dal Collegio Docenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione avrà come filoni prioritari di formazione: • Innovazione metodologica; • curricoli verticali di cittadinanza; • competenze nella didattica inclusiva • Sicurezza. • Competenze chiave di cittadinanza. • Competenze digitali e ambienti di apprendimento. • Inclusione scolastica, BES, DSA e disabilità. • Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD). • Creatività digitale dell'apprendimento: didattica della matematica È necessario: □ strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo da: 1. migliorare i processi di pianificazione, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo d'istituto); 2. modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre,



comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche); 3. operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; □ potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti; □ migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti; □ generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza; □ migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche.

<b>Collegamento con le priorità del PNF docenti</b>	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Destinatari</b>	TUTTI I DOCENTI
<b>Modalità di lavoro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
<b>Formazione di Scuola/Rete</b>	Attività proposta dalla singola scuola